

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

COMMISSIONI RIUNITE (IX e X):

In sede referente Pag. 2

AFFARI COSTITUZIONALI (I):

Comitato pareri " 2

In sede referente " 3

FINANZE E TESORO (VI):

Comitato pareri " 4

In sede legislativa " 5

In sede referente " 9

DIFESA (VII):

In sede referente " 10

TRASPORTI (X):

In sede referente " 11

In sede legislativa " 12

IGIENE E SANITÀ (XIV):

In sede legislativa " 13

In sede referente " 14

CONVOCAZIONI:

Giovedì 22 aprile 1976

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa Pag. 17

Giunta delle elezioni Pag. 17

Commissioni riunite (IX e X) " 17

Affari costituzionali (I) " 17

Affari esteri (III) " 18

Giustizia (IV) " 18

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) " 19

Finanze e tesoro (VI) " 21

Istruzione (VIII) " 21

Trasporti (X) " 22

Agricoltura (XI) " 22

Industria (XII) " 22

Lavoro (XIII) " 23

Igiene e sanità (XIV) " 23

Mercoledì 28 aprile 1976

Commissione parlamentare di inchiesta sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli dei trattamenti retributivi e normativi " 24

RELAZIONI PRESENTATE Pag. 24

LAVORI PUBBLICI (IX) e TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976, ORE 16,05. — *Presidenza del Presidente della IX Commissione, GIGLIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Degan.

Disegni e proposte di legge:

Norme per l'autorizzazione della spesa di lire 30 miliardi per lavori su linee di navigazione interna di II classe (*Approvato dal Senato*) (*Parere della V Commissione*) (4163);

Ulteriore finanziamento dei lavori di sistemazione dell'idrovia Padova-Venezia (*Parere della II, della V e della VI Commissione*) (1588);

Sboarina ed altri: Completamento della idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante-canal di Brondolo e di Valle (*Parere della V e della VI Commissione*) (1810);

Lombardi Giovanni Enrico ed altri: Interventi per la prosecuzione delle opere per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po (*Parere della V Commissione*) (2010);

Zaffanella ed altri: Rifinanziamento dei lavori di costruzione dell'idrovia Milano-Cremona-Po (*Parere della I, della V e della VI Commissione*) (2579).

(*Seguito dell'esame e conferma della richiesta di trasferimento alla sede legislativa del disegno di legge n. 4163*).

Dopo un breve intervento del Presidente della IX Commissione, Giglia, il deputato Todros, a nome del gruppo comunista, pur sottolineando che il medesimo mantiene le note riserve sul merito del provvedimento n. 4163, dichiara di sciogliere favorevolmente la riserva a suo tempo formulata circa la richiesta di trasferimento alla sede legislativa.

Le Commissioni, quindi, all'unanimità e con l'assenso del rappresentante del Governo, deliberano di confermare la richiesta a suo tempo formulata per il trasferimento alla sede legislativa del suddetto disegno di legge.

Il Presidente Giglia avverte che, essendo nel frattempo pervenuto l'assenso dei rappresentanti dei gruppi assenti al momento della precedente deliberazione, inoltrerà subito la richiesta alla Presidenza della Camera.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 16,10.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

Comitato pareri.

MERCOLEDÌ 21 APRILE, ORE 9,40. — *Presidenza del Vicepresidente FRACCHIA indi del Presidente BRESSANI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per la Pubblica Istruzione, Urso ed il Sottosegretario di Stato per le finanze, Mazzarrino.

Proposte di legge:

Senatori Moneti ed altri: Norme interpretative e integrative delle leggi nn. 226 e 357 del 1963, n. 603 del 1966 e n. 468 del 1968, relative al personale direttivo e insegnante delle scuole e istituti di istruzione elementare, media, secondaria di secondo grado e artistica (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2237);

Dall'Armellina e Fusaro: Decorrenza giuridica della nomina in ruolo per l'ammissione ai concorsi a preside (*Parere alla VIII Commissione*) (1602).

Il relatore Vecchiarelli riferisce di massima favorevolmente sui provvedimenti.

Dopo interventi dei deputati Fracchia, Bozzi e Vetere e del Sottosegretario Urso il Comitato, su proposta del relatore, delibera di esprimere parere favorevole sulla proposta n. 2237 a condizione che all'articolo 1 siano aggiunte le seguenti parole: « purché vi sia stata una effettiva prestazione di attività d'insegnamento », e conseguentemente parere contrario sulla proposta di legge n. 1602.

Disegno di legge:

Personale delle opere universitarie (*Parere alla VIII Commissione*) (4035).

Il relatore Vecchiarelli riferisce sul disegno di legge diretto a sistemare il personale in servizio presso le opere universitarie da data anteriore al 31 dicembre 1974, proponendo di esprimere parere favorevole.

Intervengono per esprimere riserve e porre quesiti i deputati Vetere, Bozzi e Caruso il quale ultimo, in particolare, si dichiara contrario all'articolo 3 che affida i provvedimenti amministrativi la ristrutturazione dei ruoli organici in palese contrasto con il principio uniformemente seguito in materia, della necessità del ricorso ad atti con forza di legge.

Su richiesta del Sottosegretario Urso, quindi, il Comitato delibera di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

Emendamenti al disegno di legge:

Collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni. Miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e degli iscritti alle Casse pensioni degli istituti di previdenza (*Parere alla VI Commissione*) (4305).

Il deputato Olivi, in sostituzione del relatore Ianniello, riferisce sugli emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 14 aprile, proponendo di esprimere parere favorevole su quelli nn. 1. 1, 5. 3, 6. 2, 7. 1, 8. 1, 18. 1, 28. 0. 1 e alle tabelle A. 1 e B. 1.

Dopo interventi dei deputati Caruso, Fracchia e Bozzi, i quali sottolineano, in riferimento all'emendamento 28. 0. 1, la necessità del suo accoglimento da parte della Commissione di merito trattandosi di adeguare la legislazione ad una specifica pronunzia della Corte costituzionale, il Comitato, su proposta del relatore, adotta la seguente decisione:

« Parere favorevole sugli emendamenti 1. 1; 5. 3; 6. 2; 7. 1; 8. 1; 18. 1; 28. 0. 1 (in quanto dovuto adeguamento legislativo alla sentenza n. 135 del 1971 della Corte costituzionale) e alle tabelle A. 1 e B. 1 e parere contrario a tutti gli altri emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 14 aprile 1976 ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976, ORE 11,15. — Presidenza del Presidente RIZ. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, La Penna.

Il Presidente Riz ricorda preliminarmente la figura del compianto deputato Franco Restivo, la cui intelligenza, cordialità e serietà nell'impegno di lavoro presso la I Commissione è a tutti nota, dichiarando di aver fatto pervenire ai familiari l'espressione del suo più vivo cordoglio, che ora rinnova anche a nome dell'intera Commissione.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 16 aprile 1976, n. 107, concernente norme per il contemporaneo svolgimento delle operazioni relative al referendum abrogativo indetto con decreto del Presidente della Repubblica 15 aprile 1976, n. 108, e di quelle per le elezioni dell'assemblea regionale siciliana (*Parere della V Commissione*) (4467).
(Esame e conclusione).

Il deputato Vecchiarelli, in sostituzione del relatore Artali, riferisce favorevolmente sul disegno di legge di conversione del decreto n. 107 del 16 aprile, con il quale si dettano norme di coordinamento per consentire il contemporaneo svolgimento del referendum e delle elezioni regionali siciliane.

In considerazione delle vicende politiche a tutti note, che inducono a ritenere possibile l'anticipato scioglimento delle Camere, prospetta l'opportunità di estendere la normativa di raccordo in esame anche a tale eventualità. A tal proposito, presenta i seguenti emendamenti:

a) Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

« Articolo 1 — Le operazioni relative al referendum popolare di cui al titolo II della legge 25 maggio 1970, n. 352 per l'abrogazione delle norme di cui agli articoli 546, 547, 548, 549, secondo comma, 550, 551, 552, 554 e 555 del codice penale, indetto, con decreto del Presidente della Repubblica 15 aprile 1976, n. 108, per il giorno di domenica 13 giugno 1976 ovvero quelle relative alle elezioni del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati in caso di scioglimento anticipato delle Camere, possono svolgersi contemporaneamente a quelle relative alle elezioni per la rinnovazione dell'assemblea regionale siciliana, il cui quinquennio di carica scade il 12 giugno 1976.

In caso di contemporaneo svolgimento delle consultazioni per la rinnovazione dell'assemblea regionale siciliana con quelle per il referendum ovvero con quelle per le elezioni politiche, il Ministro per l'interno, d'intesa con l'Amministrazione regionale, può avvalersi dei servizi organizzativi della regione siciliana per l'elezione dell'assemblea regionale siciliana ».

b) All'articolo 2, secondo e terzo comma, aggiungere le parole « ovvero per le elezioni politiche »; al quarto comma, dopo le parole « per il referendum » aggiungere le parole « ovvero per le elezioni politiche ».

c) All'articolo 4, dopo il primo comma, inserire il seguente:

« Le spese derivanti dall'attuazione di adempimenti comuni alle elezioni politiche ed alle elezioni regionali sono ripartite tra lo Stato e la Regione, rispettivamente, nella misura dei due terzi e di un terzo ».

Il deputato Caruso esprime riserve sugli emendamenti presentati dal relatore, che fissano una disciplina transitoria in riferimento ad un fatto giuridicamente ancora incerto, qual è lo scioglimento anticipato delle Camere, laddove risulterebbe preferibile provvedere con una normativa di carattere permanente a fronte delle ipotesi prospettate.

Il deputato Bressani, premesso che il disegno di legge si limita a risolvere specifici problemi attinenti prevalentemente alle operazioni di scrutinio nell'ipotesi di contestualità del *referendum* abrogativo, già indetto, con le elezioni per il rinnovo dell'assemblea regionale siciliana, osserva che l'ulteriore problema del quale si è fatto carico il relatore — e che la sua parte politica auspica non abbia a realizzarsi — merita considerazione sotto il profilo tecnico-giuridico, in riferimento agli avvenimenti politici in corso, al fine di evitare di dover ricorrere, a breve termine, ad una eventuale analoga normativa di raccordo qualora si addivenisse all'anticipato scioglimento delle Camere. Né, a suo avviso, sembra opportuno seguire la via della modifica permanente della normativa concernente l'abbinamento di più consultazioni elettorali diverse, che imporrebbe l'approfondimento di più complesse questioni.

Dopo interventi dei deputati Malagugini e Rosati, il Sottosegretario per l'interno, La Penna, dichiara che il Governo non si oppone agli emendamenti presentati dal relatore, che prendono in considerazione una ulteriore contingenza politicamente possibile, sui quali si rimette alla Commissione.

Il relatore Vecchiarelli replica agli intervenuti sottolineando l'esigenza di mantenere alla normativa il carattere di transitorietà e dichiarandosi disponibile a ritirare gli emendamenti presentati, che potranno, eventualmente e più opportunamente, essere riconsiderati in sede di esame presso l'Assemblea.

La Commissione approva, quindi, l'articolo unico del disegno di legge di conversione, al quale non sono stati presentati emendamenti, e delibera, all'unanimità, di

richiedere all'Assemblea l'autorizzazione alla relazione orale, dando in tal senso mandato al relatore.

Il Presidente Riz si riserva di nominare il Comitato dei nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,15.

FINANZE E TESORO (VI)

Comitato pareri.

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976, ORE 9,30. —
Presidenza del Vicepresidente TERRAROLI.

Proposte di legge:

Senatore Minnocci ed altri: Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (4412);

de' Cocci ed altri: Organismi associativi fra piccole e medie imprese (3279).

(*Parere alla XII Commissione*).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione adotta il seguente parere:

« La Commissione, soffermatasi sull'articolo 9 della proposta n. 4412, che considera agevolazione aggiuntiva e determinata rispetto alle agevolazioni già contemplate nel decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, esprime parere favorevole all'ulteriore *iter* del provvedimento n. 4412.

La Commissione esprime invece parere contrario all'articolo 7 della proposta di legge n. 3279 ».

Proposta di legge:

Tassi ed altri: Modifiche agli articoli 32, 33 e 121 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, e modifiche sulla tassa di circolazione per gli autoveicoli industriali (*Parere alla X Commissione*) (2474).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione adotta la seguente decisione:

« La Commissione, esaminato il testo unificato delle proposte di legge nn. 660, 2474, 2742 e 2833, constatato che il testo medesimo non presenta aspetti che investano la com-

petenza della VI Commissione, dichiara che nulla osta all'ulteriore iter dei provvedimenti ».

Proposta di legge:

Merli: Estensione alle aziende dei mezzi meccanici e magazzini portuali di Ancona, La Spezia, Livorno e Messina di alcuni benefici previsti per gli enti portuali (Parere alla X Commissione) (3898).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione adotta il seguente parere:

« La Commissione esprime il nulla osta all'ulteriore iter del provvedimento con le seguenti osservazioni:

agli articoli 1 e 2: occorre rettificare la citazione legislativa indicando il decreto-legge 28 febbraio 1974, n. 47, convertito nella legge 16 aprile 1974, n. 117;

all'articolo 1: il decreto presidenziale è opportuno sia emanato su proposta del Ministro della marina mercantile (di concerto con gli altri citati), e non del Ministro delle finanze;

all'articolo 1: occorre sopprimere le parole " e della destinazione doganale delle merci ";

all'articolo 2: le parole " per le merci con destinazione doganale in transito estero " vanno sostituite con le parole " per le merci esere in transito attraverso il territorio dello Stato " ».

Disegno di legge:

Provvidenze per lo sviluppo della ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale (Approvato dalla VIII Commissione del Senato) (4212).

Su proposta del relatore Vincenzi la Commissione dichiara che nulla osta all'ulteriore iter del disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976, ORE 10,45. — Presidenza del Presidente LA LOGGIA. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Mazzarrino e, per le finanze, Cerami.

Disegno di legge:

Aumento del fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia di cui alla

legge 18 dicembre 1955, n. 908 (Parere della V Commissione) (4250).

(Discussione e approvazione con modificazioni).

Il relatore Marocco richiama la relazione svolta in sede referente e le conclusioni cui in quella sede la Commissione è pervenuta.

Senza discussione la Commissione modifica su proposta del relatore e del Governo, gli articoli del provvedimento e li integra con una serie di articoli aggiuntivi.

Il testo approvato, cui si dichiara favorevole il Governo, risulta del seguente tenore:

ART. 1.

È autorizzato l'ulteriore conferimento della somma di 100 miliardi di lire a favore del Fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e nella provincia di Gorizia, di cui all'articolo 1 della legge 18 ottobre 1955, n. 908, e successive modificazioni ed integrazioni, ripartita in quattro annualità di lire 25 miliardi a decorrere dall'esercizio 1976.

ART. 2.

La somma conferita ai sensi dell'articolo precedente dovrà costituire, nell'ambito del Fondo di rotazione, una gestione separata, sia per l'erogazione che per i rientri dei mutui da concedere a valere sulle disponibilità del nuovo conferimento.

Le somme di cui al precedente comma dovranno essere prioritariamente destinate ad iniziative da realizzarsi da piccole e medie imprese anche a carattere artigianale.

Le somme affluite alla gestione separata di cui al primo comma per quote di ammortamento, per capitale ed interesse, per altri interessi di qualsiasi natura, nonché per recuperi ed estinzione anticipata dei mutui, potranno essere destinate a promuovere iniziative economiche in tutto il territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia con le modalità e le prescrizioni della legge 23 gennaio 1970, n. 8.

ART. 3.

In via eccezionale, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, il Fondo di rotazione per iniziative economiche nelle province di Trieste e Gorizia, costituito con legge 18 ottobre 1955, n. 903, e successive modificazioni ed integrazioni, è autorizzato a concedere, entro il limite

complessivo di lire 10 miliardi, alle imprese che hanno realizzato iniziative industriali con il concorso di finanziamenti concessi per un importo inferiore al 60 per cento della relativa spesa ai sensi delle richiamate leggi e che siano in corso di ammortamento all'epoca dell'entrata in vigore della presente legge, ulteriori finanziamenti per la formazione di scorte, di materie prime, di semi-lavorati e di prodotti finiti che si rendano necessarie in relazione alle caratteristiche ed alla natura della produzione.

I finanziamenti di cui al precedente comma, di durata non eccedente i 5 anni, non possono superare, fermo il limite di cui all'articolo 2 della legge 12 marzo 1968, n. 462, la misura del 40 per cento della spesa necessaria per le scorte e possono essere concessi a condizione che l'impresa richiedente risulti in attività ininterrottamente dall'avvio produttivo, non si trovi in stato di liquidazione e non abbia in corso procedimenti concorsuali.

ART. 4.

Sui finanziamenti previsti dall'articolo 2 della presente legge è richiesto, per importi superiori a 3 miliardi di lire, il parere della Regione Friuli-Venezia Giulia circa la conformità delle iniziative ai programmi di sviluppo economico della Regione stessa. Tale parere costituisce condizione di ammissibilità al finanziamento.

ART. 5.

L'articolo 6 della legge 23 gennaio 1970, n. 8, è sostituito dal seguente:

« Il comitato di gestione del Fondo di cui all'articolo 4 della legge 18 ottobre 1955, n. 908, è integrato con tre membri designati dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, di cui uno in rappresentanza delle minoranze.

Il comitato di gestione è tenuto a trasmettere alla Regione una relazione annuale sull'attività del Fondo ».

ART. 6.

All'onere di lire 25 miliardi derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno 1976 si farà fronte con riduzione per corrispondente importo del capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

ART. 7.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dopo dichiarazioni di voto dei deputati Vespignani e Spinelli e del relatore Marocco (tutti favorevoli all'approvazione del disegno di legge) la Commissione vota a scrutinio segreto il provvedimento nel suo complesso che risulta approvato.

Disegno di legge:

Verifica e riscontro di bollette vincenti del lotto (4257).

(Discussione e approvazione).

Riferisce favorevolmente sul disegno di legge il relatore Sgarlata. Il Sottosegretario di Stato per le finanze, Cerami, sollecita l'approvazione del provvedimento.

Senza discussione la Commissione vota direttamente a scrutinio segreto il disegno di legge che consta di articolo unico e che risulta approvato.

Disegno di legge:

Concessione di un contributo straordinario all'Istituto sperimentale per il tabacco (Parere della V e della XI Commissione) (3418).

(Discussione e rinvio).

Riferisce favorevolmente sul provvedimento il relatore Spinelli.

La Commissione delibera quindi di inviare alla V Commissione bilancio l'emendamento proposto dal Sottosegretario di Stato per il tesoro Mazzarrino inteso a spostare la copertura degli oneri all'esercizio 1976.

Disegno e proposte di legge:

Collegamento delle pensioni del settore pubblico alla dinamica delle retribuzioni. Miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e degli iscritti alle Casse pensioni degli istituti di previdenza (Parere della I, della II, della IV, della V, della VII, della VIII, della X, della XIII e della XIV Commissione) (4305);

Cotecchia ed altri: Provvedimenti perequativi per i pensionati dello Stato (Parere della I, della V e della VIII Commissione) (2747);

Tantalo: Provvedimenti perequativi per le pensioni militari e civili a carico dello Stato (*Parere della I e della V Commissione*) (2750).

Roberti ed altri: Attribuzione di un assegno integrativo al personale dello Stato collocato a riposo (*Parere della I e della V Commissione*) (2881);

Quilleri e Alesi: Estensione ai pensionati civili e militari dello Stato dell'assegno perequativo ed ai funzionari e militari dei corpi di polizia collocati a riposo anteriormente al 30 giugno 1973 dell'aliquota pensionabile dell'indennità mensile di istituto nella misura stabilita dall'articolo 10 della legge 27 ottobre 1973, n. 628 (*Parere della I e della V Commissione*) (2985);

Iozzelli: Estensione dell'assegno perequativo ai pensionati dello Stato e modifiche al trattamento di quiescenza (*Parere della I e della V Commissione*) (3036);

Bubbico e de Meo: Norme per il trattamento pensionistico del personale delle forze armate e delle forze di polizia in quiescenza anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 27 ottobre 1973, n. 628 (*Parere della I, della V e della VII Commissione*) (3052);

Canestrari ed altri: Corresponsione di un assegno perequativo o indennità, valutabile ai fini della pensione, al personale delle amministrazioni dello Stato, dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dell'Amministrazione dei monopoli dello Stato (*Parere della I e della V Commissione*) (3438);

Servadei ed altri: Modifica all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, concernente norme sul trattamento di quiescenza di dipendenti civili e militari dello Stato (*Parere della I e della V Commissione*) (4302).

(*Discussione e approvazione con modificazioni del disegno di legge n. 4305 e assorbimento delle proposte nn. 2747, 2750, 2884, 2985, 3036, 3052, 3438, 4302*).

Il relatore Perdonà richiama la relazione svolta in sede referente e sollecita la definizione del disegno di legge.

Si associa alle conclusioni del relatore il Sottosegretario di Stato per il tesoro Mazzarino.

La Commissione passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4305 assunto quale testo base.

Preso atto dei pareri espressi sugli emendamenti dalle Commissioni I e V, dopo interventi dei deputati Niccolai Cesarino, Spinelli, Terraroli, Vespignani, Rende, Coc-

co Maria, del relatore Perdonà e del Sottosegretario di Stato per il tesoro, Mazzarino, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge modificandoli con la adozione dei seguenti emendamenti del relatore (pubblicati sul Bollettino del 14 aprile 1976): 1. 1; 5. 3; 6. 2; 7. 1; 8. 1; 18. 1.

Aggiunge inoltre, su proposta del Presidente, il seguente articolo 37:

« In nessun caso il livello del trattamento pensionistico, considerato dalla presente legge, può superare il 100 per cento della retribuzione goduta di fatto, ivi incluse le indennità particolari ».

Su iniziativa del relatore e del Governo la Commissione rettifica inoltre le tabelle A e B arrotondando a 500 e a 1000 lire gli importi le cui cifre terminali sono rispettivamente inferiori o superiori a 500 lire.

I rimanenti emendamenti, pubblicati sul Bollettino delle Commissioni del 14 aprile, risultano ritirati dai proponenti con dichiarazioni intese a ribadirne la validità e a sottolineare che la non insistenza per il voto è unicamente determinata dai rischi procedurali che potrebbero porre in forse la tempestiva approvazione del provvedimento.

Gli emendamenti 2. 1 (Niccolai Cesarino) 2. 2 (Spinelli) 5. 1 (Terraroli) 7. 0. 1 (Rende) 9. 1 (Niccolai Cesarino) e 28. 0. 1 (Terraroli) vengono trasformati negli ordini del giorno, più sotto riferiti, che il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Mazzarino, dichiara di accogliere, a nome del Governo, come raccomandazione.

Gli ordini del giorno sono i seguenti:

« La Commissione finanze e tesoro della Camera,

esaminati i criteri di determinazione dell'indice delle retribuzioni annuali al quale fare riferimento per la rivalutazione delle pensioni;

allo scopo di evitare ulteriori ingiustificate differenziazioni nel sistema pensionistico e nel rapporto tra trattamento di quiescenza del settore pubblico e del settore privato;

considerato che dovranno essere attentamente valutati tutti gli aspetti che compongono la base retributiva pensionabile e che il solo aumento percentuale di rivalutazione non elimina sperequazioni e ingiustificate differenze,

invita il Governo

a studiare, entro la data fissata dall'articolo 2, assieme alle organizzazioni sindacali, i criteri informativi che presiedono alla determinazione della retribuzione globale pensionabile e del conseguente meccanismo di revisione periodica con aggancio alla dinamica salariale, eliminando ogni differenza tra settore pubblico e settore privato ».

(0/4305/1/6) TERRAROLI, SPINELLI, PERDONÀ
NICCOLAI CESARINO, VESPIGNANI, RAFFAELLI, CESARONI,
CIRILLO, GIOVANNINI, MANCINELLI, BUZZONI.

« La Commissione Finanze e tesoro della Camera,

esaminati i problemi connessi con la costituzione della base assicurativa all'INPS;

invita il Governo

ad emanare direttive di applicazione della norma stabilita dall'articolo 5 perché risulti inequivocabilmente che la norma è applicabile a tutti i soggetti che si trovano nelle condizioni stabilite dall'articolo 124 del testo unico n. 1092 del 1973 e che la costituzione della base assicurativa all'INPS dà diritto alla prosecuzione volontaria dei versamenti contributivi con relativo diritto alla liquidazione della pensione secondo la normativa in vigore per l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dell'INPS ».

(0/4305/2/6) TERRAROLI, SPINELLI, PERDONÀ,
NICCOLAI CESARINO.

« La VI Commissione finanze e tesoro della Camera,

esaminato il disegno di legge n. 4305 sulle pensioni;

rilevato che permangono notevoli sperequazioni circa il diritto a trattamento pensionistico fra dipendenti statali e dipendenti locali;

rilevato che l'approvazione dell'articolo 7 del predetto disegno di legge riduce ad un solo anno il periodo minimo di iscrizione al Fondo Enpas che consente il diritto all'indennità di buonuscita mentre per i dipendenti locali lo stesso periodo minimo rimane di due anni;

rilevato ancora che con l'approvazione dell'articolo 27 del citato disegno di legge permane l'attuale sperequazione tra servizio utile e servizio effettivo rispetto al periodo

minimo per la pensione, secondo che si tratti di amministrazione statale o locale;

considerato che altri aspetti importanti richiedono un rapido ma organico complesso di nuove norme perequatrici e che, d'altra parte, l'urgenza di approvare il disegno di legge n. 4305, riflettente un accordo tra Governo e sindacati, non consente alla Commissione di approfondire ulteriormente tale manifesta esigenza

invita il Governo

a promuovere — con urgenza — i provvedimenti necessari all'affermazione di una effettiva perequazione fra il trattamento pensionistico dei dipendenti statali con quello dei dipendenti di enti locali ».

(0/4305/3/6) RENDE, PERDONÀ, NICCOLAI CESARINO, SPINELLI.

« La Commissione finanze e tesoro,

invita il Governo

a predisporre e presentare con sollecitudine i provvedimenti concernenti il miglioramento delle pensioni a carico della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, della Cassa per le pensioni ai sanitari e della Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate e modifiche degli ordinamenti degli istituti di presidenza ».

(0/4305/4/6) PERDONÀ, SPINELLI, NICCOLAI CESARINO.

« La Commissione finanze e tesoro della Camera,

discutendo il disegno di legge n. 4305, tenendo conto che l'attuale sistema pensionistico relativo ai militari e graduati in servizio di leva che contraggono mutilazioni o invalidità, non è confacente alle esigenze sociali e morali che debbono essere riconosciute ai cittadini che adempiono all'obbligo del servizio militare,

invita il Governo

a presentare in proposito una adeguata riforma dal punto di vista normativo, assicurativo e previdenziale ».

(0/4305/5/6) NICCOLAI CESARINO, NAHOUM,
TERRAROLI, SPINELLI, PERDONÀ, VESPIGNANI, RAFFAELLI,
BUZZONI, CESARONI, CIRILLO, PASCARIELLO, PELLICANI GIOVANNI, LA MARCA,
MANCINELLI, GIOVANNINI.

« La Commissione finanze e tesoro della Camera,

esaminati i problemi aperti dalla sentenza n. 135 del 1971 della Corte costituzionale,

invita il Governo

a emanare disposizioni per il ripristino di diritti che erano stati negati per effetto delle norme dichiarate illegittime ».

(0/4305/6/6) TERRAROLI, SPINELLI, PERDONÀ.

Il provvedimento n. 4305 è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato con l'assorbimento delle proposte di legge nn. 2747, 2750, 2881, 2985, 3036, 3052, 3438 e 4302.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,45.

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976, ORE 18. —
Presidenza del Presidente LA LOGGIA. —
Interviene il Ministro delle finanze, Stammati.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 16 aprile 1976, n. 106, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma secondo, della Costituzione recante la proroga del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche (4468).

(Esame).

Riferisce favorevolmente sul provvedimento il Presidente La Loggia che richiama le situazioni, sia legislativa che amministrativa, che hanno reso necessaria la breve proroga dettata dal decreto-legge.

Il deputato Buzzoni, premesso che in linea teorica provvedimenti quali quelli in discussione non potrebbero essere guardati con favore, riconosciute le situazioni di fatto che hanno determinato l'adozione del decreto-legge, richiamata la situazione relativa alla distribuzione dei modelli di dichiarazione e quella connessa all'invio dei modelli 101, prospetta l'opportunità di estendere la proroga ai contribuenti che siano società di persone.

Il deputato Serrentino, che riconosce la opportunità della proroga, svolge una serie di considerazioni su talune situazioni di fatto relative alla scarsa reperibilità dei modelli di dichiarazioni, al mancato recapito dei certificati 101, agli adempimenti connessi alla presentazione del modello 740, per quei contribuenti persone fisiche tenuti

a compilare gli allegati, e chiede assicurazioni circa la rispettabilità del termine di proroga proposto.

Il deputato Spinelli si associa alle considerazioni dei deputati Buzzoni e Serrentino in ordine alla situazione relativa allo stato di distribuzione dei moduli di dichiarazione e del recapito dei moduli 101 e chiede chiarimenti in ordine alla rispettabilità del termine di proroga proposto.

Il deputato Santagati osserva che il contribuente è disorientato per il fatto che una proroga sia stata decretata dopo che il Ministro delle finanze ne aveva smentito la possibilità. Si augura che ulteriori rinvii non debbano essere decretati il 29 aprile. Si rende conto che la struttura del decreto-legge, il termine ivi previsto, e quello costituzionale per la conversione non sono tali da assicurare l'efficacia di eventuali emendamenti. Ritiene occorra essere realisti e ove non si giudichi rispettabile il proposto termine proporre le necessarie modifiche adoperandosi per l'entrata in vigore del disegno di conversione prima del 15 maggio.

Il deputato Castellucci confessa che non si aspettava la proroga, segnala la situazione della distribuzione dei modelli di dichiarazione nella provincia di Ancona, e sottolinea la necessità che ove modifiche dei termini dovessero essere adottate, esse entrino in vigore tempestivamente.

Il Presidente La Loggia, osservato che l'assunzione di responsabilità è implicita nell'adozione del decreto-legge, invita la Commissione a non proporre modifiche onde evitare situazioni di incertezza. Occorre infatti eliminare attese da parte dei contribuenti.

Il Ministro Stammati, replicando ai commissari intervenuti, dichiara che la proroga è stata decisa solo dopo che il Ministro ha potuto toccare con mano la situazione relativa al recapito dei certificati 101. Specifici interventi sono stati richiesti e assicurati dai Ministri del tesoro, del lavoro e delle poste (l'INPS e l'amministrazione postale avevano infatti scelto un brutto momento per dirimere un contenzioso relativo ai crediti dell'amministrazione postale nei confronti dell'INPS).

Replicando al deputato Serrentino chiarisce la differenza fra certificati 101 e certificati 201 (da rilasciarsi dall'INPS) e ribadisce che i pensionati dovranno ritirare tali certificati là dove riscuotono le pensioni (presso le banche o presso gli uffici postali). L'INPS ha assicurato che i cer-

tificati 101 giungeranno a destinazione entro il 29 aprile ed il Tesoro ha assicurato, fin dalla data odierna, l'inoltro dei certificati 101 da rilasciarsi da quella amministrazione.

Proprio il dato che l'ostacolo oggettivo era rappresentato dal recapito del certificato 101 ha indotto a stabilire la proroga per i soli contribuenti persone fisiche.

Quanto alla distribuzione dei modelli di dichiarazione assicura il suo costante intervento presso il provveditorato dello Stato.

Il suo meditato parere è che occorre tener ferma la data proposta e con essa il testo del decreto: chiede la collaborazione del Parlamento per un'opera di chiarimento nei confronti dei contribuenti.

La Commissione conferisce quindi mandato al Presidente di riferire all'Assemblea che ha già autorizzato la relazione orale.

Il Presidente si riserva la nomina del Comitato dei nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

DIFESA (VII)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976, ORE 11. — *Presidenza del Presidente GUADALUPI.* — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Radi.

Disegno di legge:

Istituzione del centro per le attività sociali, ricreative e culturali per il personale militare delle forze armate (*Parere della V Commissione*) (3449).

(*Rinvio del seguito dell'esame*).

Il Presidente Guadalupi, attesa l'assenza del relatore Buffone, rinvia l'esame del provvedimento.

Disegno di legge:

Modifiche all'articolo 26 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica, e della tabella 1 annessa alla legge stessa (*Parere della I Commissione*) (4133).

(*Rinvio dell'esame*).

Il Presidente, su richiesta del relatore Bandiera, assente per altro importante impegno, rinvia l'esame del provvedimento.

Disegno e proposte di legge:

Norme per il conferimento della carica di vicecomandante generale dell'Arma dei carabinieri (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere della I Commissione*) (3131);

Buffone ed altri: Modifica all'articolo 31 del «Regolamento organico per l'arma dei carabinieri» — approvato con regio decreto 14 giugno 1934, n. 1169 — quale sostituito dall'articolo 1 del regio decreto 10 ottobre 1936, n. 2145 (*Parere della I Commissione*) (4409);

Vaghi e Sangalli: Norme per il conferimento della carica di vicecomandante generale dell'arma dei carabinieri (1923).

(*Esame e richiesta di trasferimento in sede legislativa*).

Il deputato Vaghi, relatore, illustra favorevolmente i provvedimenti in esame, proponendo l'assunzione del disegno di legge n. 3131, già approvato dal Senato — estensivo rispetto alla proposta di legge Buffone n. 4409 e sostanzialmente identico alla proposta di legge Vaghi n. 1923 — quale testo base per l'ulteriore iter dei provvedimenti: e proponendo altresì il trasferimento degli stessi alla competenza legislativa della Commissione. Ritiene inoltre di interpretare il pensiero unanime della Commissione esprimendo il più vivo cordoglio alla famiglia del brigadiere dei carabinieri Roberto Di Maria, ucciso violentemente ieri mentre difendeva la sicurezza dei cittadini.

Il Presidente informa di aver già trasmesso i sensi del cordoglio suo personale e dell'intera Commissione al comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale Mino, pregandolo di estenderlo alla famiglia dello scomparso.

Il deputato D'Alessio, ricordato come l'iter del disegno di legge abbia suscitato all'inizio delle perplessità per il suo carattere restrittivo — la proposta Buffone appare a suo avviso più ampia — e per la conservazione del criterio dell'equipollenza già abolito con decreto dell'allora Ministro della difesa, onorevole Andreotti, si dichiara non contrario al trasferimento di sede, sottolineando per altro al relatore e alla Commissione l'opportunità di fare riferimento precipuo alla proposta di legge Buffone n. 4409.

Il sottosegretario Radi, dopo aver dichiarato di concordare con talune valutazioni dell'onorevole D'Alessio, non si oppone alla richiesta di trasferimento di sede, riservan-

dosi per altro di pronunciarsi in merito all'assunzione di un testo base.

Il deputato Vaghi, ribadendo le sue considerazioni, insiste sulla sua richiesta, proponendo di valutare successivamente la opportunità di riferirsi all'uno o all'altro testo, anche alla luce delle dichiarazioni testé rese dal Governo.

Il deputato Birindelli ritiene che la proposta Buffone presenti l'inconveniente di permettere che, al termine del mandato del più anziano, il quale però resti in ruolo, possa subentrargli un ufficiale più giovane nel posto di vicecomandante dell'Arma dei carabinieri.

Dopo brevissimi interventi dei deputati Orlando e Caiati, il Presidente, ricostruendo l'iter del disegno di legge n. 3131, ricorda che dopo la sua approvazione al Senato questa Commissione, in occasione di un dibattito sul SID, seppe dall'allora Ministro Andreotti della sua intenzione, poi siglata con decreto, di abolire le equipollenze: ciò risulta inequivocabilmente dalla relazione che sull'argomento egli presentò all'Assemblea, a nome della Commissione, nell'ottobre del 1974.

Preso atto della riserva del Governo e del relatore di pronunciarsi in un secondo momento circa una priorità tra i testi in esame, dichiara che inoltrerà richiesta di passaggio di sede non appena ottenuto l'assenso dei gruppi oggi assenti.

Dà infine lettura di una lettera con cui il capo di stato maggiore della difesa, generale Viglione, rivolge un grato omaggio alla sua persona ed alla Commissione intera per l'impegno profuso nell'esame delle provvidenze economiche e normative per il personale militare: lettera che trasmetterà a tutti i gruppi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,50.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976, ORE 10,30. — Presidenza del Vicepresidente GIOVANNI LOMBARDI, indi del Presidente FORTUNA. — Intervengono il ministro della marina mercantile, Gioia e il sottosegretario di Stato per i trasporti, Degan.

Disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 marzo 1976, n. 47, concernente la partecipazione dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ad imprese aventi per fine lo studio, la progettazione e la costruzione di linee ferroviarie anche in territorio estero (*Approvato dal Senato*) (4454).

(Esame).

Il relatore Marzotto Caotorta sottolinea l'importanza del provvedimento in esame, che consente all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato di partecipare ad imprese, in forme di società per azioni, aventi per fine lo studio, la progettazione e la costruzione di linee ferroviarie anche in territorio estero, consentendo inoltre all'azienda medesima di utilizzare, per il tempo strettamente necessario proprio personale presso la società all'uopo costituita, sulla quale graveranno i relativi oneri. Il provvedimento si è reso necessario per consentire al nostro paese di partecipare ad una gara di appalto recentemente bandita dalle ferrovie venezuelane per la costruzione di 1.300 chilometri di strade ferrate, nonché per la gestione della linea nel triennio di avviamento e per la preparazione del personale cui sarà affidato l'esercizio della linea stessa. La partecipazione di un consorzio di imprese italiane alla gara è tuttavia condizionata alla presenza azionaria dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, come garanzia di esperienza e di qualificazione per il contraente estero. L'urgenza di provvedere in questa materia giustifica dunque il ricorso allo strumento del decreto-legge, anche in considerazione dei positivi riflessi che potranno derivarne alla nostra economia per l'ingresso nel nostro paese di valuta straniera.

Conclude raccomandando l'approvazione del provvedimento nel testo del Senato.

Il deputato Baghino, pur dichiarandosi favorevole al provvedimento, per le finalità che lo ispirano, si rammarica che il Governo non dedichi altrettanta attenzione ai problemi del trasporto ferroviario del nostro paese: a trent'anni di distanza dalla fine della guerra, alcuni tronchi ferroviari non sono stati infatti ancora completamente riattivati.

Il deputato Pani dichiara di condividere l'impostazione del provvedimento per i positivi effetti che da esso potranno derivare alla nostra industria ferroviaria e, di riflesso, all'intera economia del paese. Su

un piano più generale, deve però lamentare la mancanza di una organica politica dei trasporti nel nostro paese, che riaffermi il ruolo insostituibile e preminente del trasporto ferroviario. Il giudizio favorevole sul provvedimento in esame non può dunque andare disgiunto da un appello al Governo e alle forze politiche affinché sia dedicata maggiore attenzione a questo fondamentale problema.

Il relatore Marzotto Caotorta si associa alle osservazioni dei deputati Baghino e Pani sull'esigenza di una organica politica dei trasporti nel nostro paese. Quanto al provvedimento in esame, osserva con compiacimento come gli interventi nel dibattito ne abbiano sottolineato gli aspetti positivi: raccomanda dunque nuovamente una sua sollecita approvazione.

Il sottosegretario Degan è lieto dell'adesione che è stata data all'iniziativa del Governo, che si augura possa estendersi ad altre ipotesi oltre a quella che ha dato origine al provvedimento in esame. Quanto al tema più generale relativo ad una nuova politica dei trasporti (in particolare di quelli ferroviari) assicura che il Governo è sensibile a tale problematica, alla quale dedica la massima attenzione. Proprio in questi giorni vi sono stati incontri con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ed è all'esame del CIPE il piano nazionale per i trasporti. Raccomanda dunque la sollecita approvazione del provvedimento in esame, che consentirà alla nostra azienda ferroviaria di allacciare proficui rapporti di collaborazione con altri paesi.

La Commissione approva quindi l'articolo unico del disegno di legge nel testo del Senato, dando mandato al relatore di riferire favorevolmente all'Assemblea.

Il Presidente chiama a far parte del Comitato dei nove i deputati Bogi, Ippolito, Alessandrini, Baghino, Guerrini, Pani, Ciacci, Pezzati e Zoppi, oltre al relatore.

Disegno di legge:

Provvidenze per lo sviluppo della ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere della V, della VI e della VIII Commissione*) (4212).

(*Seguito dell'esame e richiesta di trasferimento in sede legislativa*).

Dopo un breve intervento del relatore Merli, che rinnova la proposta di richiedere il passaggio in sede legislativa del

provvedimento, già formulata nella precedente seduta, del ministro Gioia, che si sofferma brevemente sul parere della VI Commissione e dei deputati Pani e Baghino, che condividono la proposta del relatore, nonché del deputato Ballarin (che sottolinea la settorialità del progetto di legge), la Commissione, all'unanimità e con l'assenso del rappresentante del Governo, delibera di richiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione alla sede legislativa del disegno di legge.

Il Presidente avverte che inoltrerà tale richiesta non appena sarà pervenuto l'assenso dei rappresentanti dei gruppi non presenti al momento della deliberazione.

Proposta di legge:

Pezzati ed altri: Autorizzazione di spesa per completare l'attivazione della linea ferroviaria Firenze-Faenza mediante il ripristino e la sistemazione della tratta Firenze-San Piero a Sieve (*Parere della V Commissione*) (4328).

(*Esame e richiesta di trasferimento alla sede legislativa*).

Il relatore Canestrari illustra favorevolmente il provvedimento, proponendo di chiederne l'assegnazione alla sede legislativa.

La Commissione, quindi, all'unanimità e con l'assenso del rappresentante del Governo, delibera di richiedere alla Presidenza della Camera tale assegnazione. Il Presidente avverte che inoltrerà la richiesta non appena sarà pervenuto l'assenso dei rappresentanti dei gruppi non presenti al momento della deliberazione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976, ORE 11. — *Presidenza del Presidente FORTUNA*. — Intervengono il ministro della marina mercantile, Gioia e il sottosegretario di Stato per i trasporti, Degan.

Proposte di legge:

Boffardi Ines e Bodrito: Modifiche agli articoli 32 e 33 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, relativamente ai limiti di peso per i veicoli di trasporto (*Parere della IV e della IX Commissione*) (660);

Tassi: Modifiche degli articoli 32, 33 e 121 del testo unico, approvato con decreto del Presi-

dente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, delle norme sulla circolazione stradale e ritocchi della tassa di circolazione per gli autoveicoli industriali (*Parere della IV, della V, della VI e della IX Commissione*) (2474);

Tassi ed altri: Aumento della portata lorda dei rimorchi e autorizzazione alla circolazione degli autocarri agricoli e degli autotreni agricoli (*Parere della IX Commissione*) (2742);

Mariani ed altri: Modifica degli articoli 10, 26, 32, 33 e 121 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, che approva il testo unico delle norme sulla circolazione stradale (*Parere della IV, della IX e della XII Commissione*) (2933).

(*Discussione ed approvazione in un testo unificato*).

Il relatore Antonio Mancini riferisce favorevolmente sul testo unificato che ha predisposto e ne raccomanda la sollecita approvazione.

Dopo interventi dei deputati Ciacci e Pani (che annunziano l'astensione del gruppo comunista) e dei deputati Ines Boffardi, Tassi, Baghino, Guerrini e Alessandrini (che annunziano il voto favorevole dei rispettivi gruppi) replicano brevemente il relatore e il sottosegretario Degan, il quale si augura che anche il Senato possa al più presto confortare con il suo assenso il testo unificato in esame.

La Commissione approva quindi senza emendamenti gli articoli del testo unificato ed il nuovo titolo: « Nuove norme sugli autoveicoli industriali ».

Il provvedimento viene quindi votato a scrutinio segreto ed approvato.

Proposta di legge:

Merli ed altri: Estensione alle aziende dei mezzi meccanici e magazzini portuali di Ancona, La Spezia, Livorno e Messina di alcuni benefici previsti per gli enti portuali (*Parere della V e della VI Commissione*) (3898).

(*Discussione e approvazione*).

Il relatore Merli riferisce favorevolmente sul provvedimento raccomandandone l'approvazione con alcuni emendamenti di cui preannuncia la presentazione.

Dopo interventi favorevoli dei deputati Ballarin e Baghino e brevi repliche del relatore e del ministro Gioia, che preannuncia alcuni emendamenti del Governo, la Commissione passa agli articoli della proposta di legge.

L'articolo 1 è approvato con alcuni emendamenti del Governo e del relatore, mentre l'articolo 2 è soppresso su proposta del Governo.

Sono quindi approvati due articoli aggiuntivi del relatore modificati da emendamenti del Governo.

Il Governo accetta quindi il seguente ordine del giorno, per la cui votazione i presentatori non insistono:

« La X Commissione trasporti,

nell'approvare la proposta di legge n. 3898,

impegna il Governo

a far sì che gli introiti destinati agli enti vengano utilizzati per il miglioramento e il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature ».

(0/3898/1/10) BALLARIN, PANI, SKERK, CIACCI.

Il provvedimento è infine votato a scrutinio segreto e approvato con il nuovo titolo: « Estensione alle aziende dei mezzi meccanici e magazzini portuali di Ancona, Cagliari, La Spezia, Livorno e Messina di alcuni benefici previsti per gli enti portuali ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976, ORE 10,10. —
Presidenza del Vicepresidente DEL DUCA.
— Interviene per il Governo il sottosegretario di Stato per la sanità Foschi.

Ad inizio di seduta il deputato Menichino chiede al Presidente di sollecitare la V Commissione bilancio a procedere al riesame del parere contrario espresso sul disegno di legge n. 2660, così come richiesto dalla Commissione sanità nella seduta del 23 gennaio 1975 e ribadito il 24 settembre successivo.

Il Presidente Del Duca assicura il collega Menichino che rinoverà alla Commissione bilancio l'invito a procedere tempestivamente al riesame del predetto parere.

Disegno di legge:

Spese per l'organizzazione relativa ai servizi per la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi (*Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (*Parere della V Commissione*) (4396).

(*Discussione e approvazione*).

In assenza del relatore Barba il deputato Allocca prospetta l'opportunità del provvedimento, sollecitandone la approvazione.

Dopo ulteriori interventi favorevoli dei deputati Zaffanella e La Bella e del sottosegretario Foschi, il disegno di legge che consta di un articolo unico è votato direttamente a scrutinio segreto e approvato.

Disegno e proposte di legge:

Disciplina del commercio dei molluschi lamellibranchi (*Parere della I, della IV, della VI, della X e della XII Commissione*) (2458);

De Marzio ed altri: Disciplina igienico-sanitaria del commercio dei molluschi lamellibranchi (*Parere della IV e della XII Commissione*) (625);

Di Gioia ed altri: Disciplina della coltivazione e del commercio dei molluschi lamellibranchi vivi (*Parere della I, della IV, della VI, della X e della XII Commissione*) (2902).

(*Seguito della discussione e rinvio*).

Il relatore Gasco suggerisce una nuova formulazione degli articoli 17 e 18 del testo unificato a suo tempo elaborato dal comitato ristretto per richiamare — a fronte degli oneri finanziari del provvedimento — lo stanziamento di 2 miliardi previsto nel capitolo n. 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il 1976. Su tale nuova formulazione invita a chiedere il parere della Commissione bilancio che si era espressa a suo tempo in senso contrario agli articoli predetti.

Dichiarano di concordare con il relatore i deputati Di Gioia e Zaffanella ed il sottosegretario Foschi, che fa presente come il Ministro della sanità abbia provveduto a prospettare al ministro del tesoro l'esigenza di un congruo finanziamento del provvedimento in discussione.

La Commissione delibera quindi di richiedere il parere della Commissione bilancio sulla nuova formulazione degli articoli 17 e 18 del testo del Comitato ristretto proposta dal relatore.

Il seguito del dibattito è poi rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976, ORE 10,30. — Presidenza del Vicepresidente DEL DUCA. — Interviene per il Governo il sottosegretario Foschi.

Disegno e proposte di legge:

Istituzione del servizio sanitario nazionale (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VIII, della X, della XII e della XIII Commissione*) (3207);

Mariotti: Riforma sanitaria (*Parere della I, della V, della VIII, della XII e della XIII Commissione*) (352);

Longo ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (*Parere della I, della II, della V, della VIII, della XI, della XII e della XIII Commissione*) (2239);

De Maria: Riforma sanitaria (*Parere della I, della V, della VI e della XIII Commissione*) (2620);

De Lorenzo ed altri: Istituzione del servizio sanitario pubblico (*Parere della I, della V, della VI, della VIII e della XIII Commissione*) (3771).
(*Seguito della discussione e rinvio*).

Il Presidente Del Duca comunica che i ministri Morlino e Dal Falco a cui era stato chiesto di intervenire al dibattito per fornire chiarimenti circa le connessioni tra gli articoli del progetto di riforma da esaminare oggi e la nuova normativa in corso di elaborazione sulla base di leggi recenti, come la legge n. 382 del 1975, pur dichiarando la loro piena disponibilità a fornire i chiarimenti richiesti hanno informato di non poter partecipare alla riunione odierna per precedenti impegni. Chiede pertanto il parere dei colleghi circa l'ulteriore iter dei lavori, ricordando che nella precedente seduta si era giunti all'articolo 21 compreso.

Il deputato Venturoli ricorda che il gruppo democristiano si era riservato di pronunciarsi sulla nuova formulazione dell'articolo 12 proposta dal suo gruppo in sede di comitato ristretto. Invita pertanto il gruppo della DC a sciogliere questo nodo che condiziona il dibattito sugli articoli successivi al 21 in quanto, come è noto, l'articolo 12 definisce la struttura delle unità sanitarie locali che costituiscono l'articolazione di base del nuovo sistema sanitario. Pertanto, a suo avviso, prima di procedere ulteriormente nell'esame degli articoli occorre riprendere l'articolo 12 accantonato nelle precedenti sedute.

Il relatore Rampa desidera in primo luogo far rilevare che quando si discute in Commissione il progetto di riforma sanitaria il confronto è limitato sostanzialmente ai partiti maggiori, per l'assenza dal dibattito delle altre forze politiche. Tiene a sottolineare questo dato anche per rimarcare l'assoluta infondatezza e la pretestuosità delle accuse rivolte da alcune parti alla democrazia cristiana ignorando l'impegno e il contributo determinante da essa dato ai lavori. Fatta questa premessa osserva, sulla questione dell'articolo 12, che si cerca ora di scaricare sulla democrazia cristiana il ripensamento che vi è stato in altri gruppi politici; il suo gruppo infatti è sempre stato disposto ad approvare l'articolo 12 nel testo predisposto dal comitato ristretto sulla base del disegno di legge governativo. C'è peraltro il problema, su questo e su altri aspetti rilevanti del progetto di riforma, di un raccordo con altre leggi recentemente approvate dal Parlamento, per esempio la legge n. 382 del 1975, la legge sul decentramento comunale, ed altre. Per questi motivi l'Ufficio di presidenza aveva unanimemente concordato sull'opportunità di un incontro con i ministri Morlino e Dal Falco, che però oggi non ha potuto aver luogo. Ritiene comunque che stamane la Commissione, accantonato l'articolo 22 connesso alla nuova normativa da elaborare in esecuzione della legge n. 382 del 1975, potrebbe procedere all'esame degli articoli 23 e 24, concernenti rispettivamente il personale del servizio sanitario e le convenzioni con i sanitari.

Circa l'articolo 23 l'oratore afferma, salvo qualche modifica, di condividere l'impostazione di fondo del testo del comitato ristretto. Quanto all'articolo 24, premesso che sono generalmente condivisi il principio delle convenzioni e l'opportunità di definirne i criteri base e sottolineate le gravi conseguenze sulla spesa farmaceutica dello sciopero bianco attuato dai medici, richiama il dibattito che è in corso al Senato su questa materia ribadendo la necessità di accompagnare la modifica dell'articolo 8 della legge n. 386 del 1974 con la indicazione dei criteri su cui dovrà basarsi la nuova convenzione e rilevando come in questo quadro l'approvazione dell'articolo 24 sarebbe un atto rilevante anche ai fini del lavoro che sta compiendo il Senato.

Il deputato Venturoli nota con rammarico che la democrazia cristiana dimostra di non essere disponibile sulla scelta fonda-

mentale di giungere a licenziare per l'Aula entro questa settimana il testo della riforma, nei termini di una legge quadro che appronti le strutture essenziali del nuovo sistema sanitario. La democrazia cristiana si trincerava infatti dietro l'esigenza di un raccordo con la normativa più recente o in corso di elaborazione, ma non rivela alcuna effettiva volontà di tener conto dei nuovi indirizzi di questa normativa quando rifiuta, per esempio, di accogliere una formulazione dell'articolo 12 che attribuisca ai comuni la gestione delle unità sanitarie locali. Quanto alla proposta di proseguire nell'esame degli articoli 23 e 24 senza aver risolto il problema preliminare della struttura delle unità sanitarie locali di cui all'articolo 12, si tratta di un metodo che oltre ad impedire uno sviluppo organico e conseguente del dibattito rischia di prestarsi, particolarmente per la questione delle convenzioni, a manovre strumentali e ad ambigui giochi elettoralistici.

Il deputato Morini fa osservare che sull'articolo 23 così come elaborato dal comitato ristretto sulla base del disegno di legge governativo non erano mai state sollevate obiezioni: ora, improvvisamente, i sindacati hanno manifestato delle riserve su di esso, senza per altro aver ancora definito una posizione comune in proposito. Per quanto riguarda la democrazia cristiana ribadisce di condividere il testo attuale dell'articolo, salvo per due correzioni intese rispettivamente a definire i ruoli di cui al primo comma in analogia a quanto disposto nell'articolo 15 della legge sul parastato e a stabilire la dipendenza dall'ente locale in termini di dipendenza anche disciplinare e non solo funzionale. Aggiunge che a suo giudizio si può procedere all'esame dell'articolo 23 indipendentemente dall'approvazione dell'articolo 12 per cui il problema che si pone è quello di contenere le esigenze di funzionalità del servizio sanitario con i poteri costituzionalmente attribuiti agli enti locali così come saranno sostanziate con le norme di attuazione della legge n. 382 del 1975.

Il deputato Zaffanella afferma che l'opinione del suo gruppo, condivisa per altro dai partiti maggiori nell'Ufficio di presidenza della scorsa settimana, è favorevole all'opportunità di licenziare il provvedimento di riforma per l'Aula prima dell'eventuale conclusione anticipata della legislatura. Gli ostacoli da superare per raggiungere questo obiettivo sono la questione dell'articolo 12 (su cui il suo grup-

po è vicino alla formulazione proposta dal gruppo comunista), il problema del personale, quello delle convenzioni con i sanitari e la questione dell'ENPI. Invita a cercare di trovare un accordo su questi punti in sede di comitato ristretto in modo che nella seduta di domani sia possibile concludere l'esame del progetto di riforma assolvendo così senza ulteriori ritardi al compito proprio della Commissione di approntare il testo per l'Aula.

Il deputato Giovanni Berlinguer, nel concordare con i rilievi espressi dal collega Zaffanella, ribadisce che per raggiungere l'obiettivo di una sollecita conclusione dell'esame del progetto di riforma occorre in primo luogo che la DC sciolga

la riserva sull'articolo 12 pronunciandosi sulla formulazione proposta dal gruppo comunista: chiede se, dopo un mese, la DC sia finalmente in grado di sciogliere questo nodo che condiziona la soluzione degli altri problemi ancora aperti.

Dopo ulteriori interventi del deputato Dolores Abbiati, che ribadisce come l'articolo 12 sia determinante per affrontare anche il problema del personale, e del relatore Rampa, che dichiara la disponibilità del suo gruppo per un ulteriore confronto in sede di comitato ristretto sui vari problemi aperti, il seguito del dibattito è rinviato a domani alle 11.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti d'accusa.

Giovedì 22 aprile, ore 9,30 e 16,30.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Giovedì 22 aprile, ore 16,30.

Sostituzione di un deputato nel Collegio XXIX (Palermo).

COMMISSIONI RIUNITE

IX (Lavori pubblici) e X (Trasporti)

Giovedì 22 aprile, ore 12.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Norme per l'autorizzazione della spesa di lire 30 miliardi per lavori su linee di navigazione interna di II classe (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (4163) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatori: Sboarina, *per la IX Commissione*; Lombardi Giovanni Enrico, *per la X Commissione*.

I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Giovedì 22 aprile, ore 9,30.

Comitato pareri.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Provvedimenti per l'incremento delle produzioni di monete metalliche (4249) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Ianniello.

Parere sulle proposte di legge:

MARIOTTI e GIOLITTI: Modifiche alla legge 26 luglio 1973, n. 438, concernente: Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « Biennale di Venezia » (3913);

PICCHIONI e ZANINI: Modifiche alla legge 26 luglio 1973, n. 438, concernente nuovo ordinamento dell'Ente autonomo biennale di Venezia (4160);

— (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulle proposte di legge:

MEUCCI ed altri: Nuovo ordinamento dell'ente autonomo denominato « Triennale di Milano per l'architettura moderna, le arti decorative e industriali moderne » (3183) (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Bressani;

SIMONACCI ed altri: Trattamento economico delle suore addette agli stabilimenti sanitari militari, agli ospedali convenzionati ed alle infermerie e centri medici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (3300) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Nomina in ruolo del personale docente incaricato a tempo indeterminato nelle scuole elementari statali, nonché disposizioni per il personale docente e assistente con incarico a tempo indeterminato negli istituti statali per sordomuti (4268);

CAROLI: Immissione in ruolo degli insegnanti elementari incaricati a tempo indeterminato compresi i non licenziabili (3251);

TOZZI CONDIVI: Immissione nei ruoli degli insegnanti elementari con incarico a tempo indeterminato con o senza dichiarazione di non licenziabilità in forza dell'articolo 17 della legge 30 luglio 1973, n. 477 (3284);

SALVATORI: Inquadramento in ruolo del personale docente della scuola elementare (3298);

BARDOTTI ed altri: Provvedimenti per la immissione in ruolo di insegnanti della scuola elementare (3837);

ALOI: Immissione in ruolo di docenti della scuola media di primo e secondo grado (4388);

— (*Parere alla VIII Commissione*) —
Relatore: Ianniello.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Giovedì 22 aprile, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Partecipazione italiana alle manifestazioni culturali indette nel 1976 per il secondo centenario della indipendenza degli Stati Uniti d'America (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4375) — (*Parere della V e della VIII Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Contributo annuo a favore dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) per il triennio 1975-77 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4376) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Proroga del contributo italiano all'Agenzia delle Nazioni Unite per l'aiuto ai rifu-

giati palestinesi (UNRWA) per il triennio 1976-78 (*Approvato dalla III Commissione del Senato*) (4377) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra l'Italia e la Spagna relativa al servizio militare dei doppi cittadini, con allegati, firmata a Madrid il 10 giugno 1974 (*Approvato dal Senato*) (4084) — (*Parere della VII Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione del Protocollo fra l'Italia ed il Brasile, firmato a Brasilia il 30 gennaio 1974, aggiuntivo all'Accordo di emigrazione del 9 dicembre 1960 (4246) — (*Parere della XIII Commissione*) — Relatore: Storchi;

Ratifica ed esecuzione della convenzione europea per la repressione delle infrazioni stradali, adottata a Strasburgo il 30 novembre 1964 (4277) — (*Parere della II, della IV e della X Commissione*) — Relatore: Salvi.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 22 aprile, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori COPPOLA e SICA; VIVIANI ed altri; VIVIANI: Disciplina dei concorsi per trasferimento dei notai (*Testo unificato già approvato dalla II Commissione del Senato, modificato dalla IV Commissione della Camera e nuovamente modificato dalla II Commissione del Senato*) (3123-3953-B) — Relatore: Micheli Pietro;

ALLOCCA: Inderogabilità dei minimi della tariffa professionale per gli ingegneri ed architetti (1391) — Relatore: Micheli Pietro — (*Parere della IX Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Modifica degli articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, relativo al personale aggregato degli Istituti di prevenzione e di

pena (4128) — Relatore: Padula — (*Parere della I e della V Commissione*);

Modifiche della legge 9 ottobre 1970, n. 740, prorogata e modificata dalla legge 7 giugno 1975, n. 199, concernente l'ordinamento delle categorie del personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e di pena non appartenente ai ruoli organici dell'amministrazione penitenziaria (4150) — Relatore: Magnani Noya Maria — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

Discussione della proposta e del disegno di legge:

Senatore CIFARELLI; Disegno di legge: Repressione di delitti contro la sicurezza della navigazione aerea (*Approvati in un testo unificato dalla II Commissione permanente del Senato*) (4047) — Relatore: Sabatini — (*Parere della X Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

BIANCO ed altri: Immissione in ruolo degli idonei dei concorsi distrettuali per la qualifica di segretario negli uffici giudiziari indetti con decreto ministeriale 16 novembre 1973 (3748) — Relatore: Lospinoso Severini — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Proroga del termine per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (4469) — Relatore: Lospinoso Severini — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori MANCINI ed altri: Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del patrimonio statale, siti in Isola Sacra di Fiumicino di Roma (*Approvata, in un testo unificato, dalla VI Commissione permanente del Senato della Repubblica*) (4444);

VILLA: Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del patrimonio statale, siti in Isola Sacra di Fiumicino di Roma (454);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Giovedì 22 aprile, ore 9,30.

Comitato pareri.

Parere sul disegno di legge:

Proroga del termine per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (4469) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori CIPELLINI ed altri: Norme integrative e modificative dell'articolo 12 della legge 10 ottobre 1975, n. 517, concernente il credito agevolato al commercio (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (4394) — (*Parere alla XII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Orsini.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori AZIMONTI e TORELLI: Provvidenze in favore delle vedove e degli orfani dei grandi invalidi sul lavoro deceduti per cause estranee all'infortunio sul lavoro o alla malattia professionale ed adeguamento dell'assegno di incollocabilità di cui all'articolo 180 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (4399);

VICENTINI: Norme relative al diritto di rendita ai superstiti dei titolari della rendita di inabilità prevista dal testo unico delle leggi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (199);

BOFFARDI INES ed altri: Corresponsione di una rendita di reversibilità a favore delle vedove e degli orfani dei lavoratori titolari di rendita o di assegno continuativo per infortunio del lavoro o malattia professionale (712);

— (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Orsini.

Parere sul disegno di legge:

Interpretazione autentica dell'articolo 17, quinto comma, della legge 30 luglio 1973.

n. 477, e modifica dell'articolo 12, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 420, concernenti il personale non insegnante statale delle scuole materne, elementari, secondarie e artistiche e delle istituzioni educative (4266) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Orsini.

Parere sulle proposte di legge:

MEUCCI ed altri: Nuovo ordinamento dell'ente autonomo esposizione quadriennale nazionale d'arte di Roma (2009) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Gargano;

MEUCCI ed altri: Nuovo ordinamento dell'ente autonomo denominato « Triennale di Milano per l'architettura moderna, le arti decorative e industriali moderne » (3183) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Orsini.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Determinazione dei ruoli organici del personale direttivo della scuola materna e della scuola elementare e del personale educativo (4217);

BARDOTTI ed altri: Determinazione dei ruoli organici del personale direttivo della scuola materna, della scuola elementare e del personale educativo (3844).

— (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Norme sul trattamento economico delle suore addette agli stabilimenti sanitari militari, agli ospedali convenzionati ed alle infermerie e centri medici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (4374);

SIMONACCI ed altri: Trattamento economico delle suore addette agli stabilimenti sanitari militari, agli ospedali convenzionati ed alle infermerie e centri medici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (3300).

— (*Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Orsini.

Parere sull'emendamento al disegno di legge:

Concessione di un contributo straordinario all'Istituto sperimentale per il tabacco (3418) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Orsini;

Parere sul testo unificato delle proposte di legge:

DE MEO: Parificazione dell'assegno di reversibilità per i congiunti dei decorati di medaglia d'oro al valor militare (1686);

FELICI e LOBIANCO: Estensione dell'assegno straordinario previsto dalla legge 21 febbraio 1963, n. 358, a favore dei congiunti dei decorati in vita di medaglia d'oro al valore militare (886);

BERNARDI: Estensione dell'assegno straordinario previsto dalla legge 21 febbraio 1963, n. 358, e dalla legge 7 aprile 1968, n. 459, ai genitori ed ai figli dei decorati di medaglia d'oro al valore militare alla memoria e disciplina delle erogazioni nel concorso di più beneficiari (994);

— (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Gargano.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Norme di principio, norme particolari e finanziarie concernenti gli enti di sviluppo (3895) — (*Parere all'Assemblea*) — Relatore: Orsini.

Parere sul disegno di legge:

Provvedimenti per la profilassi delle malattie esotiche nonché per l'attuazione della lotta organizzata contro altre malattie infettive e diffuse degli animali (*Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (2660) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Corà.

Parere sugli emendamenti al disegno e alle proposte di legge:

Disciplina del commercio dei molluschi lamellibranchi (2458);

DE MARZIO ed altri: Disciplina igienico-sanitaria del commercio dei molluschi lamellibranchi (625);

DI GIOIA ed altri: Disciplina della coltivazione e del commercio dei molluschi lamellibranchi vivi (2902);

— (*Parere alla XIV Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Orsini.

Parere sulla proposta di legge:

PEZZATI ed altri: Autorizzazione di spesa per completare l'attivazione della linea ferroviaria Firenze-Faenza mediante il ripristino e la sistemazione della tratta Firenze-S. Pietro a Sieve (4328) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gargano.

Parere sul disegno di legge:

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili per le rappresentanze diplomatiche e consolari (*Approvato dal Senato*) (4425) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Gargano.

Parere sulle proposte di legge:

MAROCO ed altri: Miglioramento della misura dell'assegno di incollocabilità erogato dall'ANMIL (3203) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Orsini;

BORTOLANI ed altri: Integrazioni alla legge 8 luglio 1975, n. 306, concernente la costituzione delle associazioni dei produttori zootecnici e la determinazione del prezzo del latte alla produzione (4407) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Orsini.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 22 aprile, ore 12.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori MANCINI ed altri; REBECCHINI ed altri: Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del patrimonio statale siti in Isola Sacra di Fiumicino di Roma (*Testo unificato approvato dalla VI Commissione del Senato*) (4444) — (*Parere della IV e della IX Commissione*);

VILLA: Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del patrimonio statale, siti in Isola Sacra di Fiumicino di Roma (454) — (*Parere della IV e della IX Commissione*);

— Relatore: Sgarlata.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti per l'incremento della produzione di monete metalliche (4249) — Relatore: Pumilia — (*Parere della I e della V Commissione*).

Giovedì 22 aprile, ore 16.

COMITATO RISTRETTO.

Provvedimenti relativi alle pensioni di guerra.

Giovedì 22 aprile, ore 18.

COMITATO RISTRETTO.

Provvedimenti relativi ai danni di guerra.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 22 aprile, ore 10.*Svolgimento di una interrogazione:*

BEMPORAD: n. 5-01165.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

BARDOTTI e FERRI MARIO: Norme per il funzionamento della scuola di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena (2466);

BONIFAZI ed altri: Norme per il funzionamento della scuola di lingua e cultura italiana per stranieri di Siena (2485);

— (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Bardotti.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 22 aprile, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

MARZOTTO CAOTORTA e LOMBARDI GIOVANNI: Destinazione del personale dell'ufficio speciale del genio civile per l'aeroporto di Fiumicino (4192). — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

CABRAS: Destinazione del personale dell'ufficio del genio civile per l'aeroporto di Fiumicino (3482). — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Volpe.

Esame della proposta di legge:

PANI ed altri: Soppressione delle assuntorie di stazione, di fermata e di passo a livello nelle ferrovie in concessione e nei servizi della navigazione interna e sistemazione del relativo personale (3491).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

BORROMEO D'ADDA ed altri: Soppressione delle assuntorie della navigazione interna in regime di concessione (3073);

— Relatore: Lombardi Giovanni — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*).

Esame della petizione (ex articolo 109, n. 2 del Regolamento):

VERRONE MARIO (281).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Giovedì 22 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Attuazione dell'accordo di cooperazione economica con la Tunisia per la clausola di acquisto di olio di oliva (*Approvato dal-*

la IX Commissione permanente del Senato) (4441) — Relatore: Zurlo — (*Parere della III, della VI, della X e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

BORTOLANI ed altri: Integrazioni della legge 8 luglio 1975, n. 306, concernente la costituzione delle associazioni dei produttori zootecnici e la determinazione del prezzo del latte (4407) — Relatore: Prearo — (*Parere della I e della V Commissione*).

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 4234, 3436, 2256, 256, concernenti la disciplina della caccia.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 22 aprile, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

FELICI ed altri: Modificazioni alla legge 5 febbraio 1934, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni sulla disciplina del commercio ambulante (880) — (*Parere della II e della XI Commissione*);

MILANI ed altri: Norme sulla disciplina del commercio ambulante (3380) — (*Parere della I, II, IV e X Commissione*);

COSTAMAGNA: Disciplina del commercio ambulante (3701) — (*Parere della I, II e IV Commissione*);

CAROLI ed altri: Norme sulla disciplina del commercio ambulante (3710) — (*Parere della I, II e IV Commissione*);

— Relatore: Caroli.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori MINNOCCI ed altri: Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consorziate tra piccole e medie imprese (4412) — (*Parere della IV, V e VI Commissione*);

DE' COCCI: Organismi associativi fra piccole e medie imprese (3279) — (*Parere della V e VI Commissione*);

— Relatore: Erminero.

Discussione della proposta di legge:

Senatori CIPELLINI ed altri: Norme integrative e modificative dell'articolo 12 della legge 10 ottobre 1975, n. 517, concernente il credito agevolato al commercio (4394) — (*Parere della V e VI Commissione*) — Relatore: Aliverti.

Giovedì 22 aprile, ore 16,30.

Comunicazioni del Ministro dell'industria sul programma energetico nazionale.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Aumento del fondo di dotazione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica ENEL (4288) — (*Parere della V e della VI Commissione*) — Relatore: Aliverti.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro)

Giovedì 22 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori AZIMONTI e TORELLI: Provvidenze in favore delle vedove e degli orfani dei grandi invalidi sul lavoro deceduti per cause estranee all'infortunio sul lavoro o alla malattia professionale ed adeguamento dell'assegno di incollocabilità di cui all'articolo 180 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (4399) — Relatore: Pezzati — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

VICENTINI: Norme relative al diritto di rendita ai superstiti dei titolari della rendita di inabilità prevista dal testo unico delle leggi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, emanato con decreto del

Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (199) — Relatore: Pezzati — (*Parere della V Commissione*);

BOFFARDI INES ed altri: Corresponsione di una rendita di reversibilità a favore delle vedove e degli orfani dei lavoratori titolari di rendita o di assegno continuativo per infortunio del lavoro o malattie professionali (712) — Relatore: Pezzati — (*Parere della V Commissione*);

MAROCO ed altri: Miglioramento della misura dell'assegno di incollocabilità erogato dall'ANMIL (3203) — Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Regolarizzazione delle posizioni contributive dei lavoratori di Campione d'Italia nelle assicurazioni contro la tubercolosi e per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (4259) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della V Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE
(Igiene e sanità)

Giovedì 22 aprile, ore 9.

COMITATO RISTRETTO.

Esame del disegno e delle proposte di legge nn. 3207, 352, 2239, 2620 e 3771 concernenti la riforma sanitaria.

Giovedì 22 aprile, ore 11.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione del servizio sanitario nazionale (3207) — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VIII, della X, della XII e della XIII Commissione*);

MARIOTTI: Riforma sanitaria (352) — (*Parere della I, della V, della VIII, della XII e della XIII Commissione*);

LONGO ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (2239) — (*Parere della I, della II, della V, della VIII, della XI, della XII e della XIII Commissione*);

DE MARIA: Riforma sanitaria (2620) — (Parere della I, della V, della VI e della XIII Commissione);

DE LORENZO ed altri: Istituzione del servizio sanitario pubblico (3771) — (Parere della I, della V, della VI, della VIII e della XIII Commissione);

— Relatori: Ferri Mario e Rampa.

COMMISSIONE

**PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulle strutture, sulle condizioni e sui livelli
dei trattamenti retributivi e normativi.**

Mercoledì 28 aprile, ore 17.

Audizione rappresentanti sindacali.

RELAZIONI PRESENTATE

Giunta per le autorizzazioni a procedere:

Contro il deputato Codacci-Pisanelli, per i reati di cui agli articoli 81, capoverso, e 314 del codice penale (peculato continuato); 81, capoverso, e 328 del codice penale (omissione continuata di atti di ufficio); e 324 del codice penale (interesse privato in atti di ufficio) (doc. IV, n. 255) — Relatore: Franchi;

Contro il deputato Caroli, per il reato di cui agli articoli 116 e 635 del codice penale (danneggiamento) (doc. IV, n. 271) — Relatore: Franchi.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.